



# la gazzetta del **VRSLOT**



anno IX numero 342 - 12 maggio 2008 - [www.vrslot.it](http://www.vrslot.it)

- > **3ª gara Classic**
- > **model news**
- > **8ª gara Rally**
- > **9 domande a...**
- > **"Lo slot e il destino..."**
- > **infoclub**

3ª Classic

## Che pista!

Spunta a sorpresa la Testarossa di Ago



L'epilogo della Classic, categoria solitamente apprezzata da pochi amatori, sembrava destinato ad un finale in sordina; infatti oltre

all'assenza di Davide Tazza (così ribattezzato per l'occasione visto l'attacco di cagotto fulminante che lo ha costretto alla resa) spiccava il vuoto lasciato quest'anno dai Bonato's, in precedenza protagonisti. E invece, dopo gli 8 del debutto e i 10 della replica ecco che incredibilmente si allineano alla via ben 12 concorrenti, anche perché la pista kit appositamente realizzata dal Gruppo Rallisti Anonimi

(cercano da anni, senza successo, di smettere) era veramente uno spettacolo! Oddio, alcuni concorrenti sono stati raccolti al volo, come Giorgio che debutta grazie al prestito di una GTAM di Giorgionetover, ma la più bella è venuta da Enrico F., che, bello



bello, pretendeva di partecipare con una Carrera 6. L'inflessibile Giulio, commissario della categoria, dopo avergli fatto scrivere 100 volte l'elenco delle vetture omologate per le Classic e 100 volte quello delle Veteran Prototipi, accoglieva quindi la sua iscrizione con la TC1000 Abarth.

Vista la particolarità di pista e modelli si consentiva un giro di prova, giusto per verificare un funzionamento quantomeno accettabile delle vetture, e non sono state poche quelle che hanno necessitato di interventi in extremis, soprattutto con i pickup che hanno subito consistenti limate.

Apri quindi le danze Franco P. con la Porsche 356 Nincò, autore di una buona prova, sicuramente meglio di Bumpus, che pena non poco con la GTO della Fly, mentre Giulio stacca entrambi con una efficientissima Austin Healey; ma quando va in pista Ago con la Testarossa Nincò (poleposition nella 2ª gara) il suo 69,416 lascia poche speranze agli avversari. Ottima anche la prestazione di Mirco con una stupenda Jaguar XK120 Nincò, mentre incontra grosse difficoltà Gigi con la Corvette Revell, ma niente in confronto alla Mustang di Cico, che non riesce a far stare in pista la vettura e neanche il tempo realizzato nel campo previsto. Appare ben impostata invece la GTO Pink Car di Denis, ma qualche sbavatura di troppo lo

**lunedì 12/5**  
**SuperGT**  
**giovedì 15/5**  
**1:24**

ritarda, come succede anche al sempre sorridente Dade e alla sua GTAM Teamslot; sorprende tutti (soprattutto Franco P., che aveva scartato la sua) la TC1000 di Enrico F., che realizza il terzo tempo dietro Ago e Giulio. Dura la vita infine per Giorgiotover, che con la GTO Fly (avant come quella di Bumpus) sbatte contro tutti i guard rail possibili, anche per consentire l'affermarsi della "legge del nolo", con Giorgio che con la "sua" GTAM gli affibbia 6 secondi.

Nel secondo giro mantiene il predominio Ago che incrementa su Giulio, mentre

## MODEL NEWS

Si fa notare questa livrea dell'ormai nota Corvette C5R della Fly, utilizzabile nelle nostre gare GT e GT HRS.



Dal sito spagnolo di Aloy preleviamo un'istantanea dell'ennesima Lancia 037, sempre prodotta dalla prolifica casa madrilenana.



Ma la novità assoluta è la Ferrari F40, che troviamo già presente sul sito di Bona, e quindi nei negozi italiani.



spicca Mirco che risale al 3° posto scalzando Enrico e l'amico Franco; mantengono invece invariate le posizioni i concorrenti che seguono con il Cico che continua a riempire di ##### le caselle dei tempi, salvando così Gigi dal fondo classifica.

Piccolo passo falso di Ago nel terzo giro, che consente a Giulio, autore del miglior tempo, di ridurre il distacco a meno di 3", con Franco P. che riconquista il podio grazie a una caduta verticale di Mirco, della quale approfitta anche Enrico F.; risalgono una posizione anche Bumpus e Gigi, mentre il resto della classifica appare abbastanza consolidato.

Al via del quarto ed ultimo giro un buon 71,3 fa sperare Giulio in un nuovo passo falso di Ago, ma il sabatista sfodera una prestazione di carattere, e con un 69,27 soffia addirittura il miglio tempo ad uno scatenato Franco, mantenendo di fatto immutato il podio composto dai tre Ninchisti; dietro recupera un'altra posizione Bumpus che si assicura il 4° posto in extremis e per 15 centesimi su Enrico F.. Seguono Mirco, Denis, Giorgio e Dade, mentre Giorgiotover risoffia il 10° posto a Gigi. Nessuno invece riesce a scalzare la Mustang di Cico dall'ultimo posto.

Vittoria meritatissima quindi per Ago, ma gioisce anche Giulio che con il 2° posto porta a casa l'ennesimo trofeo Classic, quest'anno conteso con Bumpus, dietro di "soli" 7 punti. Bronzo nella gara e sicuramente protagonista per la prossima

stagione Franco P., cui è costato caro iscriversi al VRslot con un mese di ritardo.

Bumpus

CLASSIFICA		
PILOTA		tempo
1	AGO	FERRARI TESTAROSSA N 4'41"883
2	GIULIO	AUSTIN HEALEY NINCO 4'46"921
3	FRANCO P.	PORSCHE 356 NINCO 4'51"213
4	BUMPUS	FERRARI 250 GTO FLY 5'01"393
5	ENRICO F.	FIAT TC1000 SCX 5'01"544
6	MIRKO P	JAGUAR XK120 NINCO 5'05"527
7	DENIS	FERRARI 250 GTO PINKC 5'16"413
8	GIORGIO	ALFA ROMEO GTAM FLY 5'32"829
9	DADE	ALFA ROMEO GTA TEAM 5'34"101
10	GIORGIOTOVER	FERRARI 250 GTO FLY 5'53"116
11	GIGI	CHEVROLET CORVETTE 5'53"385
12	CICO	FORD MUSTANG REVELL 6'42"233

CLASSIFICA CLASSIC				TOT.	
2007/2008	05/11/07	25/02/08	05/05/08		
	1	2	3		
1	GIULIO	25	17	20	62
2	BUMPUS	20	20	15	55
3	AGO	12	15	25	52
4	FRANCO P.		25	17	42
5	ENRICO F.	14	10	14	38
6	DADE	13	13	10	36
7	DAVIDE	17	14		31
8	CICO	11	9	7	27
9	GIORGIOTOVER	15		9	24
9	MIRCO		11	13	24
11	LUCA P.		12		12
11	DENIS			12	12
13	GIORGIO			11	11
14	GIGI			8	8

8a Rally

## Passione pura

Tutti contenti per la perentoria affermazione di Denis

Lo stupendo teatro della gara del lunedì si trasforma come per incanto in pista di terra battuta per andare ad arricchire la lista delle prove speciali del penultimo rally stagionale. Plauso unanime per gli artefici dell'opera, Alessandro e Denis, che hanno improvvisato il tracciato sul posto, completato poi nella serata di giovedì con il manto sabbioso. Anche le due PS classiche si presentano con lo stesso fondo, cosa che non piace particolarmente a Giulio, che guida il campionato con una sola lunghezza proprio su Alessandro. Ma oltre alla coppia di testa ce ne sono altri 19 che cercano gloria, in una specialità che non è mai avara di sorprese.

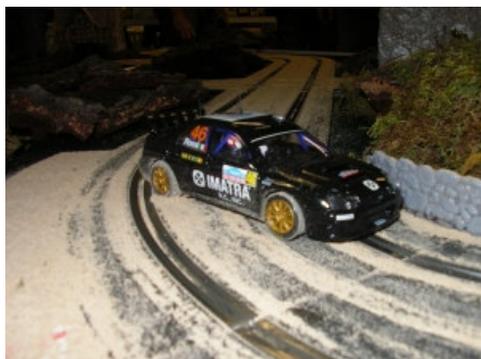


### PS1 - Rallykit (4 giri dx)

Si inizia proprio dalla "specialona" improvvisata, che bisogna percorrere per

PILOTA	pista MODELLO	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	PS 7	TOTALE	DIFFER.	
		rallykit 4 giri DX	t.momi 4 giri SX	chiesan 2 giri SX	rallykit 4 giri DX	t.momi 4 giri DX	chiesan 2 giri DX	rallykit 4 giri DX			
TEMPO IMPOSTO		119,712	47,055	35,763	118,623	46,389	33,895	111,903			
1'	DENIS	FORD FOCUS NINCO	92,073	35,647	27,270	90,973	35,676	26,260	84,100	6' 31" 999	
2'	DAVIDE	TOYOTA COROLLA SCX	91,357	42,689	27,370	97,879	35,039	25,720	86,209	6' 46" 263	14",264
3'	STEFANO P.	SUBARU NINCO	96,463	41,442	28,940	91,837	38,740	26,400	91,084	6' 54" 906	08",643
4'	MARCO B.	SUBARU NINCO	101,348	37,871	30,610	90,936	39,736	26,900	88,123	6' 55" 524	00",618
5'	ALESSANDRO	FORD FOCUS NINCO	96,630	37,825	28,470	92,881	39,351	27,510	94,732	6' 57" 399	01",875
6'	FRANCO P.	SUBARU SCX	100,104	39,597	28,680	93,336	36,336	29,200	90,793	6' 58" 046	00",647
7'	GIULIO	PEUGEOT NINCO	97,246	42,605	30,840	92,079	37,431	28,350	90,097	6' 58" 648	00",602
8'	LUCA P.	FORD FOCUS NINCO	92,828	39,758	30,570	94,118	39,013	28,620	96,096	7' 01" 003	02",355
9'	GIUSEPPE Z.	FORD FOCUS NINCO	103,843	40,667	29,320	92,811	39,807	26,950	87,928	7' 01" 326	00",323
10'	ALVISE	FORD FOCUS NINCO	102,794	39,098	27,890	96,247	40,604	26,240	90,672	7' 03" 545	02",219
11'	LUCIO	FORD FOCUS NINCO	107,360	37,865	30,250	94,280	39,908	27,200	91,869	7' 08" 732	05",187
12'	FEDERICO	SUBARU NINCO	99,416	36,782	30,110	106,029	39,267	32,250	88,508	7' 12" 362	03",630
13'	MIRCO	PEUGEOT NINCO	97,833	43,213	35,950	103,862	38,476	27,010	89,921	7' 16" 265	03",903
14'	MIMMO	FORD FOCUS NINCO	100,683	43,389	32,770	98,199	37,867	27,860	95,716	7' 16" 484	00",219
15'	BUMPUS	PEUGEOT NINCO	106,734	46,525	32,900	93,486	37,788	26,530	93,296	7' 17" 259	00",775
16'	CESARE	PEUGEOT NINCO	106,768	37,434	29,790	99,867	42,809	28,320	105,499	7' 30" 487	13",228
17'	AGO	SUBARU SCX	124,171	38,407	31,690	100,770	38,092	27,140	96,337	7' 36" 607	06",120
18'	MARCO Z.	SUBARU NINCO	111,668	41,419	32,730	99,250	43,228	29,110	102,549	7' 39" 954	03",347
19'	PAOLO Z.	SUBARU NINCO	116,211	44,927	33,030	105,024	42,723	35,800	96,556	7' 54" 271	14",317
20'	CLAUDIO	FORD FOCUS NINCO	111,494	42,470	31,710					N. C.	
21'	WALT	FORD FOCUS NINCO	119,712	36,159	31,300					N. C.	

ben quattro giri. Proprio al suo papà tocca l'inaugurazione, dopo che Cico ha dato una spazzolata nel ruolo di apripista. Di orzo... ops, di terra, comunque, ce n'è ancora in abbondanza, e Alessandro dovrà pagare sicuramente lo scotto di comandare il serpente dei concorrenti. Già nel primo quartetto la conferma, con Davide che ritocca di cinque secondi il crono di riferimento, con un 91 e rotti che resterà imbattuto fino alla fine. Nel terzo gruppo gli si avvicina molto Denis, deciso pure lui a far pesare la paternità dell'opera. Il vero exploit però è il terzo tempo di Luca P., che sfrutta l'ennesima Focus Ninco per tentare il colpo grosso. Non sono molti comunque coloro che riescono a rimanere al di sotto della soglia dei 100 secondi, oltre la quale si ha l'impressione di aver già compromesso la gara; vero disastro per Ago, uno dei pochi che hanno optato per SCX, che infila una serie di uscite a ripetizione, prenotando l'ultimo posto in classifica.



PS1: 1° Davide 2° Denis 3° Luca P.

### PS2 – Trattoria da Momi (4 giri sx)

La speciale lunga sfasa un po' il normale flusso degli spostamenti dei quartetti e quando i primi stanno già scrivendo i crono sul pc, i secondi quattro sono appena approdati alla Momi. Partito alla grande già dal via, Denis si ripete sulla speciale di cui ha realizzato il celebre Ristorante; stavolta gli è attaccato Walt, che pure non impazzisce per le gare "sporche". Si mette in luce anche Federico, che dopo la vittoria in gara due ha ottenuto risultati piuttosto altalenanti.



### PS2: 1° Denis 2° Walt 3° Federico PS3 – Chiesanuova (2 giri sx)

Anche la Chiesanuova si presenta velata da un sottile strato sabbioso, ma nessuno dei concorrenti incontrerà particolari problemi di captazione della corrente. Ancora Denis sugli scudi, ma stavolta il margine è minimo: Davide lo insegue ad un decimo di distanza, e anche Alvisè non è molto staccato. Anche il giovane Piccoli non è nuovo a questi exploit, che gli hanno consentito di guadagnarsi una piazza d'onore nella quarta di campionato. Alla fine del primo giro di PS Davide e Alessandro inseguono Denis, che appare già come il candidato più autorevole alla vittoria finale.



PS3: 1° Denis 2° Davide 3° Alvisè

### PS4 – Rallykit (4 giri sx)



Si riparte quindi dalla speciale lunga, dove tutti si migliorano rispetto al primo passaggio, anche perché la pista si va pulendo; mancano però Walt e Claudio, che hanno deciso di prendere anzitempo la strada di casa, non sappiamo se per problemi di orario o se delusi dalla classifica. Stavolta si gira nel verso orario ed è come percorrere un altro tracciato. A sorpresa, più veloce di tutti è stavolta Marco B., che non disdegna affatto di cimentarsi anche con le ruote scolpite, lui che predilige la tecnologia spinta. Denis si accontenta del secondo tempo, anche perché Davide, il rivale più prossimo, incappa in una prestazione negativa. Spunta dalle retrovie anche Stefano P., che già nella scorsa gara si era espresso su ottimi livelli (5°).

### PS4: 1° Marco B. 2° Denis 3° Stefano P. PS5 – Trattoria da Momi (4 giri dx)

Si riprende subito Davide sulla Momi, ma il distacco inflitto al più che convincente Denis è piuttosto contenuto. Stavolta fra i primi c'è Franco P., anche lui non nuovo a prestazioni eclatanti nella categoria.

PS5: 1° Davide 2° Denis 3° Franco P.

### PS3 – Chiesanuova (2 giri dx)



Bastano pochi metri per giungere all'ombra del campanile di Chiesanuova, pista sempre temuta, anche se l'uscita dalla galleria in discesa fa meno paura. Ancora Davide primo, ma è Alvisè che stupisce, perché il suo crono è veramente importante. Manco a dirlo dietro c'è Denis, che ormai ha un grande margine da gestire, e già si pregusta il ritorno alla vittoria.



PS6: 1° Davide 2° Alvisè 3° Denis

### PS7 – Rallykit (4 giri sx)



Ma il mobiliere di S. Giovanni Lupatoto non demorde, e fa sua anche la prova finale, rifilando oltre due secondi a Davide, che pure aveva tentato una delle sue proverbiali gufate, ricoprendo il rivale di complimenti e felicitazioni...

Piccola soddisfazione per Giuseppe Z., che forse si aspettava di più da questa gara dopo il secondo posto del mese scorso.

PS7: 1° Denis 2° Davide 3° Giuseppe Z.

La categoria Rally si conferma come una delle più interessanti, anche perché riesce a premiare parecchi piloti e giovedì tutti hanno

accolto con favore la consacrazione di uno di quelli che hanno maggiormente contribuito a fare grande questa specialità in seno al VRslot (e forse non solo). Denis peraltro vince, anzi stravinca, con un margine nettissimo, che non ricordavamo da tempo. A Davide la consolazione di essere ancora vivo nella cerchia degli specialisti di una categoria che lo ha sempre visto protagonista, ma che quest'anno non gli ha regalato granché. Grande soddisfazione anche per Stefano, che senza strafare agguanta un terzo posto che vale oro, e che, come sempre, funge da iniezione di entusiasmo per nuove imprese.



In ombra i due protagonisti del campionato, al punto che Ale scarterà addirittura questo quinto posto. È lui però ora a guidare la classifica generale, ma con il minimo scarto possibile! Quale finale migliore per la stagione 2007-2008 del VRslot?

gazdav@libero.it

CLASSIFICA RALLY										TOTALI			
2007/2008	11/10/07	12/11/07	10/12/07	14/01/08	11/02/08	06/03/08	03/04/08	08/05/08			SCARTO	SCARTO	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9		1	2	
1 ALESSANDRO	9	17	17	25	20	15	25	14		142	9	14	119
2 GIULIO	25	10	25	14	25	17	11	12		139	10	11	118
3 DAVIDE	12	20	14	9	9	14	17	20		115	9	9	97
4 AGO	17	11	20	8	15	13	15	2		101	8	2	91
5 FEDERICO	1	25	11	1	17	7	13	7		82	1	1	80
6 CESARE	13	13	13	13		20		3		75			75
7 DENIS	4	12	9		14	4	9	25		77		4	73
8 ALVISE	11	1	10	20	3	3	8	9		65	1	3	61
9 FRANCO P.				17	12	8	10	13		60			60
10 GIAMPAOLO	20	2		15	10	5				62			52
11 ENRICO F.	8	4	15	1		10	12			50			50
12 WALT	15	8				25		0		48			48
12 BUMPUS	7	15			13	9	0	4		48			48
12 STEFANO P.	2	1	4	5	6	2	14	17		51	1	2	48
15 FABIO	5	7		11	11	12				46			46
16 GIUSEPPE Z.				12	1	1	20	10		44			44
17 MARCO B.	6	5				11		15		37			37
18 MARCO	10	3	3	10	4					30			30
19 CLAUDIO	14	1				6		0		21			21
19 LUCA P.			7	3				11		21			21
21 DADE			8	7	5					20			20
22 PEPPE						8	1	7		16			16
23 MIRCO				1	1	1	6	6		15			15
24 ENZO		14								14			14
24 EMILIO		1	12	1						14			14
26 VALTER	1	9	2							12			12
26 MIMMO		6				1		5		12			12
28 GIGI				4	1	1	3			9			9
29 LUCIO								8		8			8
30 FRANCO	1		6							7			7
30 FRANCO D.					7					7			7
30 ANDREA M.					2	1	4			7			7
30 ALESSIO M.						1	1	5		7			7
30 MARCO Z.				6				1		7			7
35 ALEXANDER			5							5			5
36 CESCO	3									3			3
36 EROS G.						1	2			3			3
38 LUCA D.					1					1			1
38 MANUEL							1			1			1
38 PAOLO Z.								1		1			1

## 9 domande a... Lucio



Nome, età e due parole sulla tua professione.

Lucio Cugola, anni 45, sposato da 22, due figli.

Da 7 anni operaio metalmeccanico della multinazionale Rexam in qualità di operatore sulla macchina di stampa di lattine. Fra 5 anni farò il disoccupato (spero, bisogna sempre avere un obiettivo nella vita).

Come e quando hai saputo dell'esistenza del VRslot?

Ho saputo del VRslot a novembre del 2005 cercando fra le pagine di Internet qualcuno che avesse la mia stessa passione.

Com'è stato l'impatto?

All'inizio penso di essermi sentito come i soldati iracheni che con lo schioppettino dovevano affrontare l'esercito americano, ma poi, mettendoci dell'impegno e prendendo confidenza con i "grandi piloti", ho cominciato a sentirmi a mio agio.

Adesso, però, credo che avevo preso questo hobby fin troppo seriamente; lavorando su turni, avevo speso perfino dei permessi, cosa che non farò mai più.

Quali gli aspetti più positivi di questa attività?

1) Affrontare una sana competizione dove si cerca di esprimere il meglio della macchina e di se stessi.

2) Passare una serata staccando dai soliti impegni, tipo guardare la TV,

dormire sul divano, giocare con il computer o lavorare.

Cosa pensa la tua compagna del tuo hobby?

Questa è bella...

Prima: "Veto via anca stasera?"; adesso: "Veto mia a zugar cole macchine?" (la "z" è perché siamo della bassa veronese: Nogara).

Di questo fatto non so se avere un dubbio o se prendere la cosa come un normale comportamento femminile, che le fa dire sempre il contrario di quello che sto facendo.

Comunque alla fine mi lascia fare e credo che pensi che se non ho questo hobby ne avrei un altro, magari peggiore per lei.

Per te conta di più il risultato o esserci comunque?

Il risultato, assolutamente...

Però per me il risultato non significa la vittoria. Per me il risultato è fare una gara al massimo delle possibilità mie e della macchina. Se mi ritrovo al decimo posto e riesco a conquistare il nono, sapendo che meglio di così non potevo fare, mi ritengo più che soddisfatto. La gara per me è una lotta con me stesso, non contro gli altri. Mi piace di più un secondo posto sudato, che non una facile vittoria.

Le tue categorie preferite?

Quelle dove non ci sia tanto da lavorare per preparare la macchina e dove c'è parità di mezzi: il Trofeo Club per me è il massimo e non capisco perché ci siano solo tre gare.

Cosa non digerisci proprio?

Le gare nelle quali non riesco ad avere il controllo della macchina. Quando ritengo che avrei potuto esprimermi meglio o quando per regolamento non si può intervenire sull'auto che continua ad uscire oppure se ci sono delle corsie della pista particolari che ti fanno uscire senza sapere il perché, allora penso che sarebbe opportuno abbandonare la gara, cosa che finora ho fatto solo una volta; ma ci sono state altre gare dove sono rimasto particolarmente deluso.

Vorresti proprio toglierti la soddisfazione di...

Andare tutti al Benacus o al Vicenza kart indoor a fare una gara sui kart in scala 1/1 e dopo mangiare una pizza in compagnia.

## **“Lo slot e il destino dell’uomo” Ovvero: Adamo, Eva e le piste elettriche digitali**

Seconda puntata

“Ma... Signore, che è sta roba!?! Un misto tra un trenino elettrico ed una “vera” pista di slot?”

“Ma no...” replicò l’Onnipotente “...è una pista digitale, il miglior sistema per giocare in tanti con poche corsie”.

“Vabbè” osservò Adamo “Ma, a parte il fatto che sono solo e quindi qua si corre praticamente soli contro il tempo, ammesso che fossimo in di più, come accidenti gli può venire in mente ad uno sano di cervello, di creare una congiunzione fra due corsie, che alla fine serve solo ad un pilota più lento per sfrangere le gonadi a quelli più veloci e non viceversa? È folle!”.

“Vedi Adamo” disse Iddio “Tu sarai anche preveggenza, ma solo per quello che ti preme. Se solo considerassi che, come ho già avuto modo di spiegarti, il tuo fine primo è “Crescere e moltiplicarti”, puoi evincere da ciò che oggi magari sei solo, ma un domani, tra figli, nipoti, amici e scroconci vari, a giocare con la pista potreste essere in tanti e quindi la faccenda del digitale tornerebbe assai utile.”

“Signore, permettimi, non so come funzioni questa storia del moltiplicarsi; forse con le spore? Per mitosi cellulare? Non so, comunque anche ponendo un numero esagerato di esseri umani che vogliono slottare insieme, organizzando opportune batterie, semifinale e finale, si potrebbe risolvere il tutto assegnando ad ognuno una benedetta corsia, ed in questo caso non essendo ancora stati inventati Santi, vescovi e clero vario, la benedizione verrebbe direttamente da Te, quindi con notevole valore aggiunto.”

Ma le decisioni dell’Onnipotente non si possono discutere, né allora né mai, e quindi Adamo iniziò a slottare sulla “digital”.

Gli Angeli e gli Arcangeli curavano le assistenze dal momento che il buon Adamo era solo soletto, e nel P.T. (paradiso terrestre, le poste non c’entrano!) sistemavano le auto uscite ad ogni curva e dopo avergli insegnato l’uso dei numeri, senza la cui erudizione, per Adamo, il cronometro assumeva le sembianze di un gadget del diorama, applaudivano ogni volta che il “nostro” stabiliva nuovi record.

Adamo era piuttosto bravo, aveva imparato le staccate a memoria e bruciava gomme su

gomme per stabilire nuovi record. Ma proprio qui sorgeva il primo problema, e cioè: il materiale si consumava o si rompeva e quindi si necessitava di ricambi.

Adamo si rivolse allora al Padreterno.

“Signore, qua le macchinine mica sono eterne come te, i pezzi si degradano o si spaccano, e non so che fare: butto via le vecchie e me ne crei di nuove?”.

“Vedi Adamo” rispose il Creatore, “Qua non funziona così; a differenza delle teorie di qualche geniale del futuro che sancirà “in natura nulla si crea e nulla si distrugge”, qui dirigo io la faccenda e quindi “Tutto si crea e nulla si distrugge”, e ciò vale anche per lo slot. Per cui, quando ne avessi la necessità, è sufficiente che mi invii una richiesta di ricambi tramite qualche arcangelo di passaggio, e riceverai i ricambi entro 24/48 ore presso il tuo domicilio senza addebito di alcuna spesa”.

“Accidenti che efficienza” pensò Adamo “ma questo è proprio l’Eden!”.

Ma sebbene Adamo fosse l’uomo più felice del mondo, anzi del Paradiso (vabbè, era l’unico, vorrei vedere che non era il “più”), la situazione era comunque incompleta.

Poiché la razza umana non si riproduceva come le alghe od i funghi, per sistemare il corso dell’umanità serviva un nuovo “aggeggio”: LA DONNA.

Una mattina Adamo si svegliò con un forte dolore intercostale e subito non ci badò tanto, perché quello era il giorno in cui lui ed il presidente dello Slot club Paradiso, l’Arc. Gabriele (Arc. sta per arcangelo e non architetto che si abbrevia con Arch., ma forse lo sapevate già), dicevamo, lui e Gabriele avevano deciso di provare le nuove gomme Edenslot, che sembravano miracolose (pensate al fornitore) sulle corsie esterne.

Fu a quel punto che Adamo girandosi, scorse per la prima volta lei... Eva, la prima donna.

“Maremma cantante!!!” esclamò Adamo vedendola.

Questa affermazione non è un doppiosenso toscano, ma un’associazione di due delle cose preferite da Adamo stesso nel suo habitat, e cioè quella particolare zona del paradiso, che appunto avrebbe dato in futuro il nome della parte d’Italia compresa tra Lazio e Toscana che si affaccia sul Tirreno, la maremma appunto, e l’arte preferita dagli angeli, che con il loro “canto angelico” avevano appassionato Adamo al

punto che, se non avesse fatto lo slottista, avrebbe ripiegato facendo il cantante.

Adamo vide Eva e ne restò stupefatto.

Era bellissima, lo sguardo malizioso, mora, alta, le misure erano 90-60-90, la perfezione fatta donna.

“Salve” disse Adamo avvicinandosi, e mentre la guardava sentiva che al suo interno alcuni ormoni fino ad allora assopiti, avevano più o meno lo stesso effetto che potete osservare se buttate due cucchiaini di citrato in mezzo bicchiere d’acqua.

“Chi sei tu?”

“Sono Eva, la tua compagna”

“Interessante... molto interessante”

“E che ci fai qua?”

“È semplice, tu devi crescere e moltiplicarti, e per crescere ti abboffi tutto il giorno come un otre, e quindi il problema è risolto, ma per moltiplicarti ti servo assolutamente io; da solo... non ce la puoi fare”.

E mentre Adamo, ormai inebetito di fronte al corpo nudo e statuario di Eva, faceva fatica a connettere le poche sinapsi cerebrali ancora in funzione (cosa che in situazioni analoghe succederà alla razza umana per il resto dei tempi), Eva gli sorrideva maliziosamente, sconsigliando quella piccola parte razionale che il Creatore gli aveva dotato di serie.

“Eva” trovò la forza di bisbigliare Adamo, “Come mai sei mora? Io nella mia preveggenza ti vedevo, sì bellissima, ma bionda anzi biondissima”.

“Adamo” replicò la di lui costola trasformata in essere umano, rivolgendogli uno sguardo che avrebbe perforato lo scudo anteriore di uno shuttle “Non sai che le more mantengono quello che le bionde promettono?”

“Perfetto!” meditò Adamo, dal momento che gli ormoni in ebollizione gli avevano intriso la corteccia celebrale, “Bella, intrigante ed anche un po’ perversa. Grazie o Padre mio!”.

E... si sa come vanno le cose, per un po’ di tempo, anzi un bel po’, Adamo si dimenticò della pista e delle macchinine e si diede a... crescere e soprattutto moltiplicarsi.

D’altronde il bello del modellismo è proprio questo, è un hobby che si lascia e poi si riprende ciclicamente, ed in particolare quando siete stati vittima del “virus dello slot”, l’immunizzazione è praticamente impossibile.

Ma torniamo ad Adamo; una bella mattina si svegliò e trovò vicino al suo giaciglio sei foglie di fico ed un biglietto sul quale era scritto: "Sono foglie di fico che mi ha inviato la Direzione Generale, 2 per te e 4 per Eva, sono utili per coprirvi le pudenda. Firmato Arc. Gabriele".

Adamo osservò Eva che ancora dormiva e cogitò il primo vero peccatuccio dell'uomo.

"Coprire una bellezza simile?" pensò, "Ma non ha senso!".

"Dunque, se scartabellando nella preveggenza posso vedere che nell'Italia del 21° secolo uno che ammazza padre, madre e sorella, prende 20 giorni di arresti domiciliari ed un contratto pubblicitario da 500.000 euro, credo che gettando via queste inutili foglie, al massimo prendo una sgridatina con la non menzione sul certificato penale".

Ma in quel momento Eva si svegliò e vide le foglie di fico.

"Foglie di albero così grandi?" esordì, "Ma a che possono servire, e poi perché proprio sei?".

"Ma no..." replicò Adamo, "sono semplici foglie che ci hanno inviato perché opportunamente bagnate e poste all'ombra possono mantenere al fresco frutta e pezzi di noce di cocco, una specie di pre-invenzione del frigorifero (benedetta preveggenza!); lascia perdere, buttiamole, tanto la frutta abbonda e la consumiamo al momento".

Continua...

Marco B.

## ..... infoclub

A qualche settimana dal lancio del sondaggio sul gradimento delle categorie, pensiamo di poter ritenere chiuse le votazioni, che d'altronde avevano valore puramente orientativo; 39 sono i soci che hanno risposto all'appello, e se escludiamo dal totale degli iscritti i minorenni, non sono poi pochi.

Ecco allora le "pagelle" che ne sono uscite, in ordine di gradimento, col relativo voto medio.

- 8,4 Veteran Prototipi
- 7,9 Trofeo Club
- 7,8 Silhouette
- 7,7 GT
- 7,5 Rally Classic
- 7,4 Rally
- 7,4 Gruppo C
- 7,1 GT AW

- 6,6 NASCAR
- 6,5 1:24 (Classic)
- 6,4 Classic ANSI
- 6,3 GT Light
- 6,3 Classic
- 6,1 Prototipi
- 5,9 F.1 Classic
- 5,9 Rally 2WD
- 5,6 Turismo
- 5,4 SuperGT ANSI
- 5,3 DTM
- 5,2 Truck
- 5,1 GT HRS
- 4,8 Abarth/1000
- 4,8 GT2
- 4,7 F.1
- 2,4 Produzione 1:32
- 2,3 Produzione 1:24

Abbiamo segnato in rosso le categorie che non raggiungono la sufficienza, il famigerato sei meno...

Pensiamo sia utile però incrociare i dati con quelli relativi alle effettive presenze in gara, che hanno fino ad oggi orientato le scelte per il futuro. Questo, intanto, l'ordine delle categorie in termini di numero medio di partecipanti.

- 22,0 Trofeo Club
- 20,6 Rally
- 20,0 GT AW
- 20,0 Rally Classic
- 18,8 GT (+GT HRS)
- 18,2 Veteran Prototipi
- 17,7 Silhouette
- 16,2 Gruppo C
- 14,0 1:24
- 13,0 Classic ANSI
- 12,9 SuperGT ANSI
- 10,0 Classic
- 8,7 Truck
- 8,5 NASCAR

Ed ecco il risultato che si ottiene incrociando i dati delle due graduatorie.

- 1^ Trofeo Club
- 2^ Veteran Prototipi
- 3^ Rally
- 3^ Rally Classic
- 5^ GT
- 6^ Silhouette
- 7^ GT AW
- 8^ Gruppo C
- 9^ 1:24 (Classic)
- 10^ Classic ANSI
- 11^ GT Light
- 11^ NASCAR
- 13^ Classic
- 14^ Prototipi
- 15^ SuperGT ANSI

- 16^ F.1 Classic
- 17^ Rally 2WD
- 18^ Turismo
- 18^ Truck
- 20^ DTM
- 21^ GT HRS
- 22^ Abarth/1000
- 23^ GT2
- 24^ F.1
- 25^ Produzione 1:32
- 26^ Produzione 1:24

È chiaro che di tali risultati si dovrà tener conto, magari in modo non vincolante, quando si decideranno le eventuali variazioni per la prossima stagione, che come al solito sarà preceduta da una riunione di fine anno, nel prossimo giugno, e dall'Assemblea dei Soci che si terrà a settembre. Non sono comunque, teniamo a sottolinearlo, le sole variabili che incidono sulla scelta finale: si sono sempre considerate anche le tendenze, ovvero gli andamenti nell'arco di più stagioni, quindi gli orientamenti commerciali, cioè l'attenzione delle case produttrici per questo o quel settore, quindi le decisioni prese dall'ANSI, infine l'inserimento di "elementi nuovi", del cui successo non si può comunque essere certi in anticipo, ma che comunque vanno sperimentati per variare il panorama, evitando l'eccessiva ripetitività.

Volendo anticipare le scelte, sicuramente andrà ridotta la quota delle gare SuperGT, che potrebbe essere integrata dalla neonata GT Light. Partendo dal basso, invece, tralasciando le categorie metalliche, che potrebbero riprendere grazie all'iniziativa di Maurizio, nessuno potrà caldeggiare la reintroduzione della F.1, mentre per le monoposto d'annata si potrebbe tentare almeno la prova unica.

Fra le Pro Level, GT AW e Gruppo C meritano pari dignità, mentre la Classic ANSI non decolla, e potrebbe magari essere rivitalizzata dalla formula a squadre o a coppie, visto che si tratta di prototipi.

La HRS poi rimane viva solo grazie alla formula della classifica avulsa, altrimenti... Non si potrà lamentarsi infine se saranno soppresse DTM e Turismo, in coda alle preferenze come le già dimenticate GT2 e Abarth (che peraltro vivono benissimo in seno alle GT e alle Classic).

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato e attendiamo ulteriori opinioni in merito.

gazdav@libero.it